



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 - "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009 n. 87 - "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania" come modificato dal d.lgs. 28 gennaio 2016, n. 15, recante "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)"

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

VISTA l'istanza presentata dalla dott.ssa Acerina GARCIA GARCIA, nata a Los Llanos de Aridane (Spagna) l'8 febbraio 1980, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Spagna ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali e dell'esercizio in Italia della relativa professione;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTO che l'imposta di bollo di euro 32,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 in data 19/6/2020;

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito la laurea in Conservazione e Restauro (Bellas Artes. Itinerario de Especializacion en Conservacion y Restauracion), presso la Facultad de Bellas Artes, Universidad de La Laguna, nel luglio 2009;

PRESO ATTO che, in base a quanto attestato tramite la piattaforma IMI (richiesta n. 105100 del 25/06/2020) dalla competente Autorità spagnola Subdireccion General de Titulos (Ministerio de Ciencia, Innovacion y Universidades), la professione di restauratore non è regolamentata in Spagna e, nel caso della richiedente, si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE;

DECRETA

Articolo 1

1. Alla dott.ssa Acerina GARCIA GARCIA, nata a Los Llanos de Aridane (Spagna) l'8 febbraio 1980, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nei settori professionali di competenza n. 1 (materiali lapidei, musivi e derivati), n. 2 (superfici decorate dell'architettura) e 3 (manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile), quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali www.dger.beniculturali.it.
3. Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, secondo il decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Turetta)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo